

COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Provincia di Verona

Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010
☎ 0456205888 - fax 0456205800
P.IVA 00661030239
www.comune.torridelbenaco.vr.it
comune@torridelbenaco.vr.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 26 del 27/04/2018

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO E VALUTAZIONE AMBIENALE STRATEGICA DEL COMUNE DI TORRI DEL BENACO AI SENSI DELL'ART.14 L.R.V. N.11/2014 E S.M.E.I.

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di aprile con convocazione alle ore 19:30, nella Sala delle Adunanze dell'Auditorium San Giovanni in sessione ordinaria, seduta pubblica, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Nicotra Stefano. Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno specificato in oggetto i seguenti Consiglieri:

1	NICOTRA STEFANO	Consigliere	Presente
2	MARCONI ELENA	Consigliere	Presente
3	SALAORNI MARCO	Consigliere	Presente
4	CAMPANARDI EUGENIO	Consigliere	Assente
5	PERONI WALTER	Consigliere	Presente
6	GIRAMONTI UGO	Consigliere	Presente
7	BERTELLI DONATELLA	Consigliere	Presente
8	CONSOLINI GIORGIO	Consigliere	Presente
9	LORENZINI MIRKO	Consigliere	Presente
10	BERTERA ANDREA	Consigliere	Presente
11	BERTANZA GIAMPAOLO	Consigliere	Presente

PRESENTI : 10 ASSENTI : 1

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale, Il Segretario Comunale Dott.ssa Elisa Conforto

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO E VALUTAZIONE AMBIENALE STRATEGICA DEL COMUNE DI TORRI DEL BENACO AI SENSI DELL'ART.14 L.R.V. N.11/2014 E S.M.E I.

E' presente alla seduta consigliere l'Arch. Caleffi e il responsabile dell'area edilizia privata, Geom. Valentino Peroni. Il Sindaco ringrazia sia l'Architetto che il Responsabile dell'area edilizia privata per l'importante lavoro svolto.

Il Sindaco - Presidente lascia la parola al Segretario comunale.

Il Segretario comunale informa i consiglieri che in data 26.04.2018, quando il consiglio comunale era già stato convocato e le proposte di deliberazioni erano state trasmesse ai consiglieri comunali, è entrata in vigore la legge regionale del Veneto n. 15/2018, la quale all'art. 15 ha modificato l'art. 14, comma 2, della legge regionale del Veneto n. 11/2004, e ha statuito, pertanto, che *"entro otto giorni il piano (di assetto del territorio o sue varianti) è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune, decorso i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il Comune può attuare ogni altra forma di pubblicità"*.

Pertanto, il punto n. 7 del deliberato dovrà tenere conto delle intervenute modifiche normative di cui al predetto art. 15 della L. R. del Veneto n. 15/2018, con riguardo alle modalità di pubblicazione dell'adozione del piano di assetto del territorio.

Quindi, il Segretario procede a dare lettura ai Consiglieri Comunali di quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco-Presidente lascia, quindi, la parola al Responsabile dell'area edilizia privata, Geom. Valentino Peroni, il quale, prendendo la parola, illustra ai consiglieri comunali, in maniera riassuntiva, il contenuto della variante al Piano di assetto del territorio (innanzi PAT).

Il Consigliere Comunale Bertera prende la parola e chiede al Responsabile dell'area edilizia privata se nel cambio di destinazione d'uso vi siano ricomprese anche le zone c.d. convenzionate, quale, ad esempio, quella situata nella frazione comunale di Albisano.

Il Geom. Peroni risponde affermativamente.

Il Sindaco - Presidente lascia la parola all'Arch. Caleffi, il quale, facendo uso di apposito videoproiettore, procede a spiegare e a commentare ai consiglieri comunali la predetta variante al PAT del Comune di Torri del Benaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Il Comune di Torri del Benaco è dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio efficace approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria Provinciale in data 06/10/2016 ratificata con provvedimento del Presidente della provincia di Verona n. 189 del 29/12/2016 e pubblicata sul BUR n. 6 del 13/01/2017;
- Piano degli Interventi efficace approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 24/02/2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 05/08/2016, esecutiva ai sensi di legge, in cui vengono comunque esposti gli obiettivi e le azioni che si intendono perseguire con la Variante n. 1 al P.A.T.;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 05/08/2016, esecutiva ai sensi di legge, che prevede di non avvalersi della co-progettazione con la Provincia di Verona anche se saranno comunque frequenti i confronti con gli uffici provinciali, ai fini di verifiche e controlli per l'approvazione definitiva;

CONSIDERATO che per procedere alla redazione della variante n. 1 al PAT, è stato conferito l'incarico professionale in merito alla redazione del Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - e precisamente:

1) Servizio tecnico per redazione del P.A.T. – incarico affidato all'associazione temporanea di professionisti ARCHITER S.R.L.- ARCHISTUDIO-SISTEMA SNC; (determinazioni n. 460 del 12/09/2016, n. 592 del 24/11/2016 e n. 654 del 23/12/2016);

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha posto in essere un percorso di pubblicizzazione, partecipazione e concertazione sui contenuti del Documento Preliminare e sul Rapporto Ambientale Preliminare, mediante incontri pubblici in data 11/10/2016 e in data 06/10/2017 come sotto specificato;

VISTE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 45 del 11/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto dell'illustrazione del contenuto del documento preliminare relativo alla variante n. 1 al P.A.T.;
- della Giunta Comunale n. 234 del 11/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del documento preliminare alla variante n. 1 al P.A.T.;
- della Giunta Comunale n. 49 del 15/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene deliberato di procedere alla formazione della variante n. 1 al Piano di Assetto del territorio del Comune di Torri del Benaco, ai sensi della L.R.V. n.11/2004 e s.m.i. alla luce di nuove esigenze tra cui:
tutela delle risorse naturalistiche e ambientali e difesa del suolo;
recupero dei borghi storici e corti rurali;
riqualificazione del tessuto insediativo;
sviluppo del settore turistico in termini di qualità, prestando maggiore attenzione al settore alberghiero ed extra alberghiero;
agevolare la riconversione delle cosiddette seconde case in abitazioni d'affitto temporaneo secondo il modello di albergo diffuso;
riordino e sviluppo dei servizi;
riordino ed utilizzo delle spiagge del litorale;
miglioramento del sistema infrastrutturale;
dare riscontro alla domanda abitativa agevolando, se possibile, le richieste di prima abitazione;
precisando che il Comune di Torri del Benaco per la redazione della variante n. 1 al P.A.T. non intende avvalersi della co-progettazione con la Provincia di Verona e quindi utilizzare le procedure di cui all'art. 14 della L.R.V. n. 11/2004;

VISTO il rapporto ambientale preliminare ai sensi della D.G.R.V. n. 791/2009 redatto dal gruppo di professionisti incaricati alla redazione della variante n. 1 al P.A.T. pervenuto in data 03/02/2017 prot. n. 1831 costituito dai seguenti elaborati:

- Rapporto ambientale preliminare;
- Tav. n. "T1_1_PIANIFICAZIONE VIGENTE_Estratto Carta delle Azioni di piano (trasformabilità) P.A.T. approvato";
- Tav. n. "T1_2_PIANIFICAZIONE VIGENTE_Estratto P.R.G./P.I.";

ATTESO che il suddetto rapporto ambientale è stato trasmesso alla Regione Veneto commissione VAS in data 08/02/2017 prot. n. 1982 per la richiesta di esame;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta di integrazioni, pervenuta dalla suindicata Commissione VAS, prot. n. 89024 del 06/03/2017 il Comune di Torri del Benaco con nota n. 4123 del 20/03/2017 ha inviato a quest'ultima:

- DGC n. 234 del 11.10.2016 di adozione del documento preliminare;

- DGC n. 82 del 17.03.2017 di approvazione del Rapporto Ambientale Preliminare;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Documento Preliminare;
- Carta della Pianificazione vigente;
- Pianificazione vigente – estratto PRG e PI;
- Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;

VERIFICATO che il Comune di Torri del Benaco in data 12/06/2017, prot. n. 8700, ha inviato alla commissione VAS della Regione Veneto i seguenti pareri:

- Parere n. 985 del 15.05.2017 dell'Autorità di Bacino del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n. 1124 del 07.03.2017 di Terna;
- Parere n. 39307 del 10.03.2017 dell'ULSS n. 9;
- Parere n. 91838 del 07.03.2017 della Struttura di progetto strategia regionale della biodiversità e dei parchi;

VISTO il parere motivato n. 137 del 09/08/2017 dell'autorità competente per la VAS della Regione Veneto con indirizzi e prescrizioni di seguito riportate:

- “1. deve emergere con chiarezza il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del Rapporto Ambientale alla prima variante al PAT in ordine alla individuazione degli eventuali scostamenti delle dinamiche in atto rispetto alle previsioni del Documento Preliminare stesso, fornendo indicazioni circa le alternative possibili quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;*
- 2. dovranno essere valutate le prescrizioni/raccomandazioni poste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;*
- 3. dovranno essere adeguatamente sviluppati i capitoli relativi alle varie componenti ambientali con esiti di analisi aggiornate e riferite al territorio in esame e/o a quello contermino. In particolare, per quelle componenti ambientali che presentano le criticità evidenziate nel Rapporto Ambientale Preliminare e/o non analizzate approfonditamente, dovranno essere individuate le relative cause e, per quelle derivanti dalle azioni del Piano, le misure di mitigazione e/o compensazioni;*
- 4. dovranno essere puntualmente individuate le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con gli Enti/Aziende gestori di servizi pubblici;*
- 5. dovranno essere individuate, descritte e valutate le alternative ragionevoli al fine di garantire che gli effetti dell'attuazione della prima variante al PAT siano presi in considerazione durante la loro preparazione e prima della loro adozione;*
- 6. dovrà essere aggiornata la zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della Legge 447/1995 e smi in relazione al Progetto di Piano, nonché lo stato dell'inquinamento luminoso con riferimento alla LR 17/2009;*
- 7. dovrà essere redatta, ai sensi della D.G.R. 2299/2014, la Valutazione di Incidenza Ambientale anche di SIC/ZPS che, ancorché esterni al territorio comunale, siano interessati dalle azioni del Piano;*
- 8. il Rapporto Ambientale dovrà contenere le informazioni di cui all'allegato VI – Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ed essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 13 del medesimo decreto;*
- 9. gli elaborati cartografici del Piano dovranno riportare le reali destinazioni d'uso del territorio;*
- 10. dovrà essere accompagnato da un elaborato grafico, in scala adeguata, con evidenziato l'uso attuale del territorio relativamente alle tematiche trattate, suddiviso con le relative destinazioni (abitative, produttive, infrastrutture e servizi), quello derivante dalle scelte di Piano nonché l'uso attuale del territorio dei comuni limitrofi;*
- 11. prima dell'adozione del Piano deve essere effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto al vigente strumento urbanistico comunale, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali.”*

VISTO il verbale del primo incontro assembleare del “Forum” di presentazione e concertazione del Documento Preliminare avvenuto l'11 ottobre 2016, e del Rapporto Ambientale Preliminare pervenuto in

data 03/02/2017 prot. n. 1831, relativi alla variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Torri del Benaco, prot. n. 14656 del 06/10/2017;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 221 del 13/10/2017 di presa d'atto del verbale di conclusione delle fasi concertazione relative al documento preliminare e al Rapporto Ambientale Preliminare;

RILEVATO che la legge urbanistica regionale 23/4/2004, n. 11, Norme per il governo del Territorio, ha innovato il sistema di redazione ed approvazione degli strumenti generali di pianificazione, in particolare prevedendo che il Piano Regolatore Generale Comunale venga suddiviso in aspetti strutturali (Piano di assetto del territorio -P.A.T.) ed in aspetti operativi e di dettaglio (Piano degli Interventi - PI);

ATTESO che in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e della DGRV n. 2988 del 01.10.2004 si è proceduto all'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS);

DATO ATTO che le osservazioni pervenute, valutate nelle successive fasi di approfondimento, non risultano tali da comportare la modifica e/o la diversa definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate nel Documento Preliminare approvato con le succitate deliberazioni della Giunta Comunale;

RILEVATO quindi l'avvenuto espletamento delle procedure di concertazione e partecipazione con gli altri Enti pubblici territoriali e con le altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, ed altresì, il confronto con le Associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di usi pubblici invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;

DATO ATTO che il dr. Geol. Simone Barbieri con nota pervenuta all' Unità Operativa del Genio Civile di Verona in data 03/04/2018 via mail, ha fornito l'asseverazione richiesta in relazione al parere sulla valutazione idraulica di cui sopra;

VISTO il parere favorevole del 05/04/2018 prot.n. 127954 pervenuto al protocollo del Comune di Torri del Benaco in data 05/04/2018 n. 5018 di prot., riguardante la Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi delle D.R.G. n. 3637/2002, 2948/2009 rilasciato dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa - Unità Operativa del Genio Civile di Verona con le seguenti precisazioni: "omississ.....Vista l'asseverazione ai sensi delle DGR n. 3637/2002 e 2948/2009, a conclusione dell'analisi idraulica condotta a suffragio dell'asseverazione medesima, a firma del tecnico incaricato Dott. Geol. Simone Barbieri;

Premesso che la presente viene rilasciata esclusivamente ai fini dell'applicazione delle disposizioni delle richiamate DGR n. 3267/2002 e 2948/2009 e che restano pertanto fatti salvi gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini della approvazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;

si prende atto dell'asseverazione dalla quale emerge che la Variante in argomento, avente carattere principalmente normativo giacché le previsioni di utilizzo del suolo in essa contenute sono costituite da conferme di previsioni già valutate in sede di analisi del PAT (oggetto del parere della scrivente struttura n. 133840 del 28/03/2014), non comporta trasformazioni territoriali che possano alterare il regime idraulico rispetto all'originario PAT e non necessita perciò della predisposizione di volumi di compenso".

VISTO il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Veronese, riguardante la valutazione di compatibilità idraulica in data 09/04/2018 n. 1- 4690 pervenuto al Comune di Torri del Benaco in data 09/04/2018 n. prot. 5266 che precisa: " In riscontro alla nota in data 26.03.2018 del comune di Torri del Benaco, con la presente SI P RENDE ATTO della dichiarazione del tecnico Dott. Geol. Simone Barbieri in merito alla non necessità del calcolo del volumi di invaso per la laminazione, in quanto per gli ATO n. 1, 2 e 3 vengono riconfermate le scelte del P.A.T. vigente, mentre per quanto riguarda gli ATO n. 4, 5 e 6 non sono previsti interventi di espansione edilizia";

VISTO il parere favorevole con alcune prescrizioni del 20/04/2018 prot. 149932 pervenuto al Comune di Torri del Benaco in data 20/04/2018 n.6049 riguardante la Valutazione Antisismica ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e della D.G.R.V. n.1572/2013, rilasciato dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa - Unità Operativa del Genio Civile di Verona che di seguito si riporta:

"...omissis... Lo strumento urbanistico del Comune di Torri del Benaco è stato oggetto di verifiche sotto il profilo sismico notificate con i pareri della scrivente struttura n.35756 del 22/9/2016 relativo al PAT e n.38919 del 31/1/2018 inerente al PI. Nei riguardi del PI codesto Genio Civile ha espresso il proprio parere, ai sensi del DPR 380/2001 e della DGR 1572/2013, con nota n.45350 del 6/2/2018.

Gli studi sismici che hanno supportato gli strumenti di pianificazione sopra ricordati, sono relativi alla microzonazione sismica di 1° e di 2° livello, in adeguamento alle disposizioni regionali vigenti in materia. Tali studi di microzonazione hanno preso in considerazione anche gli strumenti geomorfologici che comportano amplificazioni del moto nonché gli ambiti di instabilità cosismica riconosciuti nel territorio.

Con la variante in esame è stata prodotta anche una asseverazione sottoscritta dal dott. geol. Simone Barbieri, che dichiara la non necessità di una nuova valutazione sismica per gli ATO 1, 2 e 3 in quanto riconferma delle scelte del PAT vigente, già considerati nelle precedenti valutazioni sismiche, e per gli ATO 4, 5 e 6 perché non prevedono interventi di espansione edilizia.

La variante, infatti, prevede in sostanza la modifica del perimetro dell'ATO 6, in modo da comprendere il fronte lago per interventi di riqualificazione urbanistica e funzionale, e, per quanto riguarda le aree di urbanizzazione programmata con destinazione alberghiera, la possibilità di cambiamento di tale destinazione d'uso. La variante prende atto, inoltre, delle scelte effettuate con il Piano degli Interventi.

Sulla base di quanto sopra evidenziato si ritiene che la documentazione sismica, già a corredo dei piani urbanistici comunali, in funzione della variante al PAT sia conforme alle disposizioni dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della DGR 1572/2013.

Si richiama, tuttavia tutte le indicazioni e prescrizioni segnalate dei pareri sopra citati riguardanti sia il Piano di Assetto del Territorio sia il Piano degli Interventi. In particolare si fa riferimento a quanto evidenziato nella nota n.45350 del 6/2/2018 di codesta Struttura, dove sono individuati alcuni ambiti interessati da fenomeni di instabilità che richiedono approfondimenti sismici di 3° livello, e nella nota n.38919 del 31/1/2018 della scrivente, che segnala per alcune aree l'assenza di analisi sismiche di 2° livello."

VISTO il Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., presentato in data 22/03/2018 prot.4362, integrato in data 24/03/2018 prot. n.4464, formato dagli elaborati di seguito elencati ed in atti al servizio di edilizia privata, redatti dai rispettivi professionisti incaricati:

	VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
a_cartografia	Cartella di files	
b_progetto:		
b0107014	Tav.1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale	scala 1:10.000
b0207014	Tav.2 - Carta delle Invarianti	scala 1:10.000
b0300714	Tav.3 - Carta delle Fragilità	scala 1:10.000
b0406014	Tav.4 - Carta delle azioni di piano (trasformabilità)	scala 1:10.000
c_quadro conoscitivo	Cartella di files	
d_relazioni elaborati:		
d01 01	Relazione di progetto	
d01 01 A	Confronto tra variante PAT e PI approvato	scala 1:10.000
d01 02	Relazione Tecnica	
d01 03	Relazione di sintesi	
d02 01	Norme Tecniche di Attuazione	
	RELAZIONE GEOLOGICA	

d03_01	Carta delle fragilità e compatibilità geologica ai fini urbanistici	
d03_02	01 - Carta litologica	scala 1:10.000
d03_03	02 - Carta idrogeologica	scala 1:10.000
d03_04	03 - Carta geomorfologica	scala 1:10.000
d03_05	C05 04 Carta della Compatibilità Geologica e del Dissesto Idrogeologico	scala 1:10.000
d03_06	Caratteristica sismica a supporto del Piano di Assetto del Territorio Comunale	
d03_07	Asseverazione sismica	
	RELAZIONE AGRONOMICA	
d04_01	A.A. R 1 Relazione di commento alle analisi agronomiche	
d04_02	A.A. C 1 - Tav.1 Copertura del suolo agricolo	scala 1:10.000
d04_03	A.A. C 2 - Tav.2 Rete ecologica	scala 1:10.000
d04_04	A.A. C 4 - Tav.3 Superficie Agricola Utilizzata	scala 1:10.000
d04_05	A.A. C 4 - Tav.4 Invarianti	scala 1:10.000
	RELAZIONE IDRAULICA	
d05_01	Studio di compatibilità idraulica	
	RAPPORTO AMBIENTALE	
d06_01	Elaborato VAS R1 – Rapporto Ambientale	
d06_02	Elaborato VAS R2 – Sintesi non tecnica	
d06_03	Elaborato VINCA R2 – Dichiarazione di non necessità della VINCA (DGR 1400/2017) – Allegato tecnico	
d06_04	Elaborato VINCA R1 – Dichiarazione di non necessità della VINCA (DGR 1400/2017) – Allegato E	
	BANCHE DATI	
d07_01	Relazione sulla Compilazione delle Banche dati	
	SintesiClassi_C_excel	
	RELAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E BANCA DATI SU SUPPORTO INFORMATICO	
	N.B.: la suddetta documentazione è interamente contenuta su DVD	
	parere Consorzio di Bonifica Veronese, in data 09/04/2018 n. 1-4690;	
	parere Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa - Unità Operativa del Genio Civile di Verona, in data 05/04/2018 prot.n. 127954;	
	parere Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa - Unità Operativa del Genio Civile di Verona, in data 20/04/2018 n.149932;	

DATO ATTO che l'adozione della variante n. 1 al P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nelle Norme di Attuazione e nei pareri di compatibilità idraulica, comporta le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. del Veneto del 23.04.2004, n. 11 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3 del D.P.R. del 06.06.2001 n. 380;

VISTA la direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;

VISTI gli articoli 13 e 14 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 01 marzo 2009, esecutiva ai sensi di legge, con particolare riferimento all'allegato B1 in ordine alle procedure di consultazione e quelle conseguenti al provvedimento di adozione da parte del Consiglio Comunale;

RITENUTO di procedere all'adozione della variante n. 1 al Piano di Assetto del territorio, quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

VISTA la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il vigente regolamento edilizio comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali", e s.m.i.;

PRESO ATTO che il responsabile del servizio ha espresso parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 attestando ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 attestando la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RICHIAMATO, da parte del Segretario Comunale, prima di procedere con la votazione del presente provvedimento, l'art.78, comma 2, D.Lgs. n.267/2000 che recita: "Gli amministratori, di cui all'art.77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata o diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o di affini sino al quarto grado.";

Tutto ciò premesso e considerato;

Il Sindaco-Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Comunale Bertera chiede la parola e ringrazia, per la chiarezza espositiva, tanto il Geom. Peroni che l'urbanista Arch. Caleffi. Esso dichiara di essere contrario alla trasformazione delle prime case in seconde case.

Inoltre, afferma come nel primo PAT i vincoli erano troppo stringenti, ma la situazione attuale è molto grave a causa del precedente P.R.G., della normativa regionale sul Piano Casa e, ora, del D.p.c.m. n. 13 del 22.01.2018, recante *"la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*.

Il Consigliere, continua, evidenziando come fosse opportuno, in sede di variante al PAT, non consentire la conversione dell'alberghiero in residenziale, in quanto le aree destinate all'alberghiero dovrebbero rimanere tali.

Il Sindaco, nel rispondere al Consigliere Comunale Bertera, osserva come la volontà dell'attuale amministrazione è quella di rivedere il vincolo delle prima casa, voluto dalla precedente amministrazione. Per quanto riguarda l'edilizia convenzionata, con riferimento al caso di Albisano, allo stato attuale è un piano urbanistico attuativo alberghiero e ha una efficacia sino al 9 giugno 2018.

Inoltre, sottolinea il Sindaco, come una delle priorità inserite nel programma di mandato dell'attuale amministrazione comunale sia costituita dalla valorizzazione dell'area *waterfront*, attraverso la realizzazione di una ciclovía pedonale nonché una risistemazione della zona lido bagni e portuale.

Il Consigliere Comunale Lorenzini chiede di seguire in via letterale il dettato normativo sull'albergo diffuso e di prestare particolare attenzione alle eventuali richieste che pervengano all'amministrazione comunale da parte di titolari di b&b. Infine, chiede una particolare cautela alla tutela dell'ambiente e alle aziende del territorio.

Il Consigliere Comunale Bertera dichiara voto contrario.

Successivamente, il Sindaco-Presidente, chiusa la discussione, procede con la votazione, la quale, espressa per alzata di mano, nei modi e nelle forme di legge, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 10
Consiglieri assenti: n. 1 (Campanardi Eugenio)
Voti favorevoli: n. 7
Voti contrari: n. 3 (Lorenzini Mirko; Bertera Andrea; Bertanza Giampaolo)
Astenuti: n. 0

VISTO l'esito della votazione sopra riportato,

DELIBERA

1. quanto espresso in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Torri del Benaco costituito dai seguenti elaborati tecnici che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, agli atti del servizio di Edilizia Privata:

	VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
a_cartografia	Cartella di files	
b_progetto:		
b0107014	Tav.1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione territoriale	scala 1:10.000
b0207014	Tav.2 - Carta delle Invarianti	scala 1:10.000
b0300714	Tav.3 - Carta delle Fragilità	scala 1:10.000
b0406014	Tav.4 - Carta delle azioni di piano (trasformabilità)	scala 1:10.000
c_quadro conoscitivo	Cartella di files	
d_relazioni elaborati:		
d01 01	Relazione di progetto	
d01 01 A	Confronto tra variante PAT e PI approvato	scala 1:10.000
d01 02	Relazione Tecnica	

d01_03	Relazione di sintesi	
d02_01	Norme Tecniche di Attuazione	
	RELAZIONE GEOLOGICA	
d03_01	Carta delle fragilità e compatibilità geologica ai fini urbanistici	
d03_02	01 - Carta litologica	scala 1:10.000
d03_03	02 - Carta idrogeologica	scala 1:10.000
d03_04	03 - Carta geomorfologica	scala 1:10.000
d03_05	C05 04 Carta della Compatibilità Geologica e del Dissesto Idrogeologico	scala 1:10.000
d03_06	Caratteristica sismica a supporto del Piano di Assetto del Territorio Comunale	
d03_07	Asseverazione sismica	
	RELAZIONE AGRONOMICA	
d04_01	A.A. R 1 Relazione di commento alle analisi agronomiche	
d04_02	A.A. C 1 - Tav.1 Copertura del suolo agricolo	scala 1:10.000
d04_03	A.A. C 2 - Tav.2 Rete ecologica	scala 1:10.000
d04_04	A.A. C 4 - Tav.3 Superficie Agricola Utilizzata	scala 1:10.000
d04_05	A.A. C 4 - Tav.4 Invarianti	scala 1:10.000
	RELAZIONE IDRAULICA	
d05_01	Studio di compatibilità idraulica	
	RAPPORTO AMBIENTALE	
d06_01	Elaborato VAS R1 – Rapporto Ambientale	
d06_02	Elaborato VAS R2 – Sintesi non tecnica	
d06_03	Elaborato VINCA R2 – Dichiarazione di non necessità della VINCA (DGR 1400/2017) – Allegato tecnico	
d06_04	Elaborato VINCA R1 – Dichiarazione di non necessità della VINCA (DGR 1400/2017) – Allegato E	
	BANCHE DATI	
d07_01	Relazione sulla Compilazione delle Banche dati	
	SintesiClassi_C_excel	
	RELAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E BANCA DATI SU SUPPORTO INFORMATICO	
	N.B.: la suddetta documentazione è interamente contenuta su DVD	
	parere Consorzio di Bonifica Veronese, in data 09/04/2018 n. 1-4690;	
	parere Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa - Unità Operativa del Genio Civile di Verona, in data 05/04/2018 prot.n. 127954;	
	parere Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa - Unità Operativa del Genio Civile di Verona, in data 20/04/2018 n.149932 ;	

3. di dare atto che relativamente al Rapporto Ambientale con i relativi allegati, la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale della variante n. 1 al P.A.T., ai sensi dell'art. 4, della L.R. del Veneto n. 11/2004, e della relativa D.G.R. n. 791/2009, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, a conclusione del procedimento, prima dell'approvazione definitiva;

4. di dare atto che il dr. Simone Barbieri con nota pervenuta all'U.O. del Genio Civile di Verona in data 03/04/2018 via mail, ha fornito l'asseverazione richiesta in relazione al parere sulla valutazione idraulica che sarà recepita negli elaborati finali di approvazione definitiva;
5. di dare atto che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti, così come le modifiche apportate col presente provvedimento, dovranno essere recepiti negli elaborati finali di approvazione definitiva;
6. di dare atto che la variante n. 1 al P.A.T. adottato viene depositata presso la sede del Comune – area edilizia privata, che tutti gli elaborati costituenti la stessa variante n. 1 al P.A.T. sono depositati, per le necessarie consultazioni, anche presso l'Amministrazione Provinciale di Verona;
7. di dare atto che dell'avvenuto deposito verrà data notizia con le modalità di cui all'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69, nonché sulla sezione amministrazione trasparente del sito comunale, ex 39 del D.lgs n.33/2013 e s.m.i.;
8. di dare atto che entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al punto precedente, chiunque può prendere visione della proposta di piano e del rapporto ambientale depositati e presentare al Comune le proprie osservazioni, in carta semplice o con modalità digitali, anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi;
9. di dare atto che nel suddetto termine di 60 giorni è prevista la possibilità per gli aspetti urbanistici di presentare osservazioni decorsi i 30 giorni di deposito, mentre per gli aspetti ambientali connessi alla V.A.S. il termine è unico sia per il deposito che per le osservazioni;
10. di dare atto che dell'avvenuta adozione del P.A.T. verrà data tempestiva comunicazione alla Provincia di Verona, tramite posta certificata, ed agli Enti locali interessati dagli impatti ambientali;
11. di dare atto che conclusa la fase di deposito e di raccolta delle osservazioni di cui ai precedenti commi, il Comune provvede a svolgere tutte le attività tecnico – istruttorie sulle osservazioni, obiezioni, suggerimenti pervenuti dal pubblico e dagli altri soggetti interessati, in collaborazione con la Struttura Regionale di supporto alla Commissione Regionale V.A.S., per quelle aventi carattere ambientale;
12. di dare atto che entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, la Commissione V.A.S. esprime il proprio parere motivato;
13. di dare atto che il Comune, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L.R. del Veneto n. 11/2004, trasmette per l'approvazione la variante n. 1 al PAT del Piano, il Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, alla Provincia di Verona;
14. di dare atto che, dalla data di adozione della variante n. 1 al P.A.T., saranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. del Veneto n. 11/2004, secondo le modalità previste dalla Legge 03.11.1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e s.m.i.;
15. di dare atto che il presente provvedimento, unitamente agli elaborati, sarà pubblicato sul sito internet del Comune, sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.39 I comma, D.lgs n.33/2013 e s.m.i.;
16. di incaricare il Responsabile dell'area edilizia privata a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. del Veneto n. 11/2004 e s.m.i., dalla D.G.R. n. 791 del 31.03.2009.

Successivamente il Sindaco chiede, con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, attesa la necessità di dare corso agli ulteriori adempimenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

EFFETTUATA la votazione ed eseguito il computo dei voti che danno i seguenti risultati che sono stati proclamati dal Sindaco:

Consiglieri presenti:	n. 10
Consiglieri assenti:	n. 1 (Campanardi Eugenio)
Voti favorevoli:	n. 7
Voti contrari:	n. 3 (Lorenzini Mirko; Bertera Andrea; Bertanza Giampaolo)
Astenuti:	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Sindaco-Presidente dichiara chiusa la seduta consiliare alle ore 20:35, per esaurimento dei punti all'ordine del giorno.

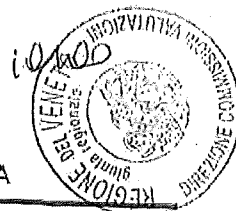


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



PARERE MOTIVATO
n. 137 del 9 Agosto 2017

OGGETTO: Rapporto Ambientale Preliminare alla Variante n.1 al PAT del Comune di Torri del Benaco (VR)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

PREMESSE

La legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", prevede, all'art. 4 che *"al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, i comuni, le province e la Regione, nell'ambito dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, provvedono alla valutazione ambientale strategica (VAS) degli effetti derivanti dalla attuazione degli stessi ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"*.

A livello nazionale la Direttiva 2001/42/CE (entrata in vigore il 21 luglio 2004) è stata recepita con il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", che relativamente a ciò che concerne le procedure di VAS, di VIA e di IPPC, disciplinate dalla Parte Seconda, è entrato in vigore il 31 luglio 2007.

Per quanto riguarda la VAS, la Regione Veneto è intervenuta con deliberazione n. 2649 del 07.08.2008 confermando gli indirizzi operativi di cui alle precedenti deliberazioni in quanto modulati sulla base della Direttiva 2001/42/CE.

Successivamente, il 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, che ha, tra l'altro, modificato la citata Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, sostituendola integralmente. In pratica ha riformato in modo sostanziale la disciplina delle autorizzazioni ambientali VIA e VAS, riservando alle regioni e province autonome l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, le eventuali ulteriori modalità, rispetto a quelle indicate nel decreto, per l'individuazione dei piani e programmi o progetti da sottoporre a VIA o VAS e per lo svolgimento delle consultazioni nonché le modalità di partecipazione delle regioni e province autonome confinanti al processo di VAS.

La Regione Veneto ha provveduto con LR 4/2008, entrata in vigore il 2 luglio 2008, all'individuazione dell'autorità cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli articoli 12 e 15 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., identificandola nella commissione regionale VAS, già nominata con DGR n.1222 del 26.07.16.

Con successiva delibera n. 791 del 31.03.2009, la Giunta regionale ha adeguato le procedure di Valutazione Ambientale Strategica già individuate con la DGR 3262/2006 con quelle dalla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente" come modificate con D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, dettando indicazioni metodologiche e procedurali.

La Commissione VAS si è riunita in data 24 maggio 2017 come da nota di convocazione in data 23 maggio 2017 prot. n.200399;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Comuni di Torri del Benaco che con nota n.1982 dell' 8.02.17, assunta al prot. reg. al n.53632 del 9.02.17, ha inoltrato la richiesta di esame del Rapporto Ambientale preliminare.

A seguito della richiesta di integrazioni n.89024 del 6.03.17 il Comune con nota n.4123 del 20.03.17, assunta al prot. reg. al n.112334 del 20.03.17, inviava:

- DGC n.234 dell'11.10.16 di adozione del Documento Preliminare;
- DGC n.82 del 17.03.17 di approvazione del Rapporto Ambientale Preliminare;
- Rapporto Ambientale preliminare;
- Documento Preliminare;
- Carta della pianificazione vigente;
- Pianificazione vigente – estratto PRG e PI;
- Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale.

Con nota n.8700 del 12.06.17 assunta al prot. reg. al n.228810 del 12.06.17 il Comune inviava i seguenti pareri:

- Parere n.985 del 15.05.17 dell'Autorità di Bacino del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.1124 del 7.03.17 di Terna;
- Parere n.39307 del 10.03.17 dell'ULSS 9;
- Parere n.91838 del 7.03.17 della Struttura di progetto strategia regionale della biodiversità e dei parchi.

La Sezione Coordinamento Commissioni, esaminati i documenti trasmessi, ha elaborato la propria istruttoria in data 9 agosto 2017, dalla quale emerge che nel documento viene riportata la valutazione ambientale effettuata sugli obiettivi della Variante al Piano, allo scopo di verificarne la sostenibilità e la coerenza con la pianificazione superiore e le criticità ed emergenze ambientali individuate. È stata costruita una tipologia di analisi delle componenti ambientali (obiettivi-criticità/emergenze) mediante la quale ciascun potenziale obiettivo è stato confrontato con gli elementi di criticità e con quelli da tutelare individuati in questa prima fase di studio, che verrà implementata in fase di Rapporto Ambientale. La classificazione degli effetti è stata sinteticamente descritta e si può osservare che talvolta l'influenza dell'obiettivo analizzato è stata riconosciuta all'intera componente ambientale o socio-economica, senza per questo avere una relazione diretta con le criticità o gli elementi da tutelare individuati nel corso dello studio.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE ;
- la LR 11/2004;
- il D.Lgs. n.152/2006;
- la LR 4/2008;
- la DGR 791/2009

LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI

In sede di redazione del Rapporto Ambientale, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. deve emergere con chiarezza il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del Rapporto Ambientale alla prima variante al PAT in ordine all'individuazione degli eventuali scostamenti delle dinamiche in atto rispetto alle previsioni del Documento Preliminare stesso, fornendo indicazioni circa le alternative possibili quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



2. dovranno essere valutate le prescrizioni/raccomandazioni poste nei pareri dalle Autorità Ambientali consultate;
3. dovranno essere adeguatamente sviluppati i capitoli relativi alle varie componenti ambientali con esiti di analisi aggiornate e riferite al territorio in esame e/o a quello contermino. In particolare, per quelle componenti ambientali che presentano le criticità evidenziate nel Rapporto Ambientale Preliminare e/o non analizzate approfonditamente, dovranno essere individuate le relative cause e, per quelle derivanti dalle azioni della Piano, le misure di mitigazione e/o compensazione;
4. dovranno essere puntualmente individuate le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con gli Enti/Aziende gestori di servizi pubblici;
5. dovranno essere individuate, descritte e valutate le alternative ragionevoli al fine di garantire che gli effetti dell'attuazione della prima variante al PAT siano presi in considerazione durante la loro preparazione e prima della loro adozione;
6. dovrà essere aggiornata la zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della Legge 447/1995 e smi in relazione al progetto di Piano, nonché lo stato dell'inquinamento luminoso con riferimento alla LR 17/2009;
7. dovrà essere redatta, ai sensi della D.G.R. 2299/2014, la Valutazione d'Incidenza Ambientale anche di SIC/ZPS che, ancorchè esterni al territorio comunale, siano interessati dalle azioni di Piano;
8. il Rapporto Ambientale dovrà contenere le informazioni di cui all'allegato VI – Parte Seconda – del D.Lgs. 152/2006 ed essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 13 del medesimo decreto;
9. gli elaborati cartografici del Piano dovranno riportare le reali destinazioni d'uso del territorio;
10. dovrà essere accompagnato da un elaborato grafico, in scala adeguata, con evidenziato l'uso attuale del territorio relativamente alle tematiche trattate, suddiviso con le relative destinazioni (abitative, produttive, infrastrutture e servizi), quello derivante dalle scelte del Piano nonché l'uso attuale del territorio dei comuni limitrofi;
11. prima dell'adozione del Piano deve essere effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto al vigente strumento urbanistico comunale, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

106100

Il presente parere si compone di 3 pagine



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Prot. n. 1-4690
Allegati n.

Verona, lì - 9 APR. 2018

Prot. arrivo 1-4285 in data 28.03.2018

Rif.: Ing. Giampaolo Venturini
e-mail:
giampaolo.venturini@bonificaveronese.it
PEC consorzio@pec.bonificaveronese.it

Spett.le
COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Viale F.lli Lavanda, 3
37010 TORRI DEL BENACO (VR)

Spett.le
REGIONE VENETO
AREA TUTELA E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
DIREZIONE OPERATIVA
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
VERONA
Piazzale Cadorna 2
37126 VERONA (VR)

Oggetto: Comune di Torri del Benaco. Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio. Parere di competenza sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009. Pratica n. 37788/2018.

In riscontro alla nota in data 26.03.2018 del comune di Torri del Benaco, con la presente

SI PRENDE ATTO

della dichiarazione del tecnico Dott. Geol. Simone Barbieri in merito alla non necessità del calcolo dei volumi di invaso per la laminazione, in quanto per gli ATO n. 1, 2 e 3 vengono riconfermate le scelte del P.A.T. vigente, mentre per quanto riguarda gli ATO n. 4, 5 e 6 non sono previsti interventi di espansione edilizia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Andrea De Antoni)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

05 APR. 2018

Data

Protocollo N°

127954

79.00.07.05.00

| Allegati N

Oggetto: Variante n. 1 al PAT del Comune di Torri del Benaco.

Presa d'atto di asseverazione di non necessità di studio di compatibilità idraulica.

Al

Comune di Torri del Benaco

Area Edilizia Privata

Via F.lli Lavanda, 3

37010 Torri del Benaco (VR)

torridelbenaco.vr@cert.ip-veneto.net

per conoscenza

Al

Consorzio di Bonifica Veronese

Strada della Genovesa, 31/e

37135 VERONA

consorzio@pec.bonificaveronese.it

Visto il Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Po adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale competente n.18 del 26.04.2001 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.05.01, pubblicato in GU n.183 in data 08.08.01;

Viste le DGR n. 3637/2002 e 2948/2009 che forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la documentazione relativa alla Variante n. 1 al PAT del Comune di Torri del Benaco trasmessa con nota del medesimo Comune n. 4529 del 26.03.2018;

Vista l'asseverazione ai sensi delle DGR n. 3637/2002 e 2948/2009, a conclusione dell'analisi idraulica condotta a suffragio dell'asseverazione medesima, a firma del tecnico incaricato Dott. Geol. Simone Barbieri;

Premesso che la presente viene rilasciata esclusivamente ai fini dell'applicazione delle disposizioni delle richiamate DGR n. 3637/2002 e n. 2948/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini della approvazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;

si prende atto dell'asseverazione dalla quale emerge che la Variante in argomento, avente carattere principalmente normativo giacché le previsioni di utilizzo del suolo in essa contenute sono costituite da conferme di previsioni già valutate in sede di analisi del PAT (oggetto del parere della scrivente struttura n. 133840 del 28.03.2014), non comporta trasformazioni territoriali che possano alterare il regime idraulico rispetto all'originario PAT e non necessita perciò della predisposizione di volumi di compenso.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Marco Dorigo

Il Responsabile del procedimento: Ing. Marco Dorigo

Responsabile istruttoria:

Ing. Michele Pezzetta 045/8676573

asseverazione_CII1564(Variante n.1 al PAT di Torri del Benaco).doc

Pagina 1 di 1

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Verona

Piazzale Cadorna 2, 37126 Verona – Tel. 045 8676593 / 8676594

e-mail: geniocivilevr@regione.veneto.it

pec: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco

PD8I3P

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

20 APR. 2018

Data

| Protocollo N° 119932

/79.00.07.05.00 | Class.: Prat. Fasc. | Allegati N° 1

Oggetto: Comune di TORRI DEL BENACO (VR) - Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio.
Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 "compatibilità sismica"

Al Responsabile dell'Area
Edilizia Privata del Comune di
37010 TORRI DEL BENACO (VR)
PEC: torridelbenaco.vr@cert.ip-veneto.net

e, p.c. Alla Regione del Veneto
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli - Cannaregio, 99
37121 VENEZIA

COMUNE DI TORRI DEL BENACO
Protocollo Generale
Protocollo N° 0006049/2018 del 20/04/2018

Con nota in data 26.03.2018 di prot. n. 4528 (ns. prot. n. 116438 del 27.03.2018) Codesto Comune trasmetteva la documentazione al fine di acquisire il parere di compatibilità sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 per la Variante n. 1 al P.A.T. del territorio comunale di Torri del Benaco.

La suddetta documentazione è stata trasmessa con nota n. 125402 del 04.04.2018 alla Unità Organizzativa Geologia la quale, con nota n. 145968 del 18.04.2018 (di cui si allega copia), ha espresso il proprio parere subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si **esprime parere favorevole** sulla Variante n. 1 al Piano di Assetto del territorio del Comune di Torri del Benaco ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 subordinatamente all'osservanza delle condizioni espresse nel parere dell'U.O. Geologia con nota n. 145968 del 18.04.2018.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
Ing. Marco Dorigo

Per informazioni: Ing. Claudio Moscardo telef. 045-8676584
Responsabile del procedimento: Ing. Marco Dorigo.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Verona
Piazzale Cadorna, 2, 37126 Verona – Tel. 045 8676593 / 8676594
e-mail: geniocivilevr@regione.veneto.it
PEC: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO SEZIONE D'ARCHIVIO REGIONALE ADIGE PO SEZIONE DI VERONA	
DIR.	Verona
0.1	UFF.
1.0	Regione Genio Civile
1.1	Protezione Idrica, Manutenzione e Sicurezza
1.2	Protezione Idrica
1.3	Protezione Idrica
1.4	Protezione Idrica
1.5	Protezione Idrica
1.6	Protezione Idrica
1.7	Protezione Idrica
1.8	Protezione Idrica
2.0	Protezione Idrica
3.0	Protezione Idrica
PROG.	145968
DATA	18 APR. 2018

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Protocollo N° 145968 Class: C101 Prat. Fasc. Allegati N°

Comune di Torri del Benaco (VR). Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio.
Parere di competenza ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

Al Direttore dell'U.O.
Genio Civile Verona
SEDE

Acquisita la richiesta, trasmessa con nota n. 125402 del 4/4/2018, del parere di competenza ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, sulla documentazione riguardante la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Torri del Benaco, si esprime quanto di seguito riportato.

Lo strumento urbanistico del Comune di Torri del Benaco è stato oggetto di verifiche sotto il profilo sismico notificate con i pareri della scrivente struttura n. 35756 del 22/9/2016 relativo al PAT e n. 38919 del 31/1/2018 inerente al PI. Nei riguardi del PI codesto Genio Civile ha espresso il proprio parere, ai sensi del DPR 380/2001 e della DGR 1572/2013, con nota n. 45350 del 6/2/2018.

Gli studi sismici che hanno supportato gli strumenti di pianificazione sopra ricordati, sono relativi alla microzonazione sismica di 1° e di 2° livello, in adeguamento alle disposizioni regionali vigenti in materia. Tali studi di microzonazione hanno preso in considerazione anche gli elementi geomorfologici che comportano amplificazioni del moto nonché gli ambiti di instabilità cosismica riconosciuti sul territorio.

Con la variante in esame è stata prodotta anche una asseverazione, sottoscritta dal dott. geol. Simone Barbieri, che dichiara la non necessità di una nuova valutazione sismica per gli ATO 1, 2 e 3 in quanto riconferma delle scelte del PAT vigente, già considerati nelle precedenti valutazioni sismiche, e per gli ATO 4, 5 e 6 perché non prevedono interventi di espansione edilizia.

La variante, infatti, prevede in sostanza la modifica del perimetro dell'ATO 6, in modo da comprendere il fronte lago per interventi di riqualificazione urbanistica e funzionale, e, per quanto riguarda le aree di urbanizzazione programmata con destinazione alberghiera, la possibilità di cambiamento di tale destinazione d'uso. La variante prende atto, inoltre, delle scelte effettuate con il Piano degli Interventi.

Sulla base di quanto sopra evidenziato si ritiene che la documentazione sismica, già a corredo dei piani urbanistici comunali, in funzione della variante al PAT sia conforme alle disposizioni dell'art 89 del DPR 380/2001 e della DGR 1572/2013.

Si richiamano, tuttavia, tutte le indicazioni e prescrizioni segnalate dei pareri sopra citati riguardanti sia il Piano di Assetto del Territorio sia il Piano degli Interventi. In particolare, si fa riferimento a quanto evidenziato nella nota n. 45350 del 6/2/2018 di codesta Struttura, dove sono individuati alcuni ambiti interessati da fenomeni di instabilità che richiedono approfondimenti sismici di 3° livello, e nella nota n. 38919 del 31/1/2018 della scrivente, che segnala per alcune aree l'assenza di analisi sismiche di 2° livello.

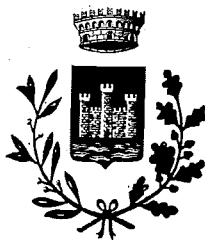
IL DIRETTORE
Ing. Marco Pulatti

U.O. Geologia
Ing. Michele Antonello
Per informazioni:
Enrico Schiavon 0412792524

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279



COMUNE DI TORRI DEL BENACO

Provincia di Verona

Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010 - P.IVA 00661030239

☎ 0456205888 ☎ Fax 0456205800

www.comune.torridelbenaco.vr.it

Area Edilizia Privata
Urbanistica

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 30 DEL 23/04/2018

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO E VALUTAZIONE
AMBIENALE STRATEGICA DEL COMUNE DI TORRI DEL BENACO AI SENSI DELL'ART.14
L.R.V. N.11/2014 E S.M.E.I.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

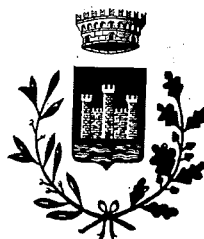
Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note: Fermo restando che:

- a) le scelte relative al progetto del Piano di Assetto del Territorio, tradotte negli elaborati grafici e tecnici, competono esclusivamente all'Amministrazione Comunale;
- b) il contenuto degli elaborati tecnici specialistici rimane di esclusiva competenza dei progettisti relativamente alle competenze professionali specifiche.

23/04/2018

Il Responsabile
Valentino Peroni / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI TORRI DEL BENACO

Provincia di Verona

Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010 - P.IVA 00661030239

☎ 0456205888 ☎ Fax 0456205800

www.comune.torridelbenaco.vr.it

Area Edilizia Privata
Urbanistica

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 30 DEL 23/04/2018

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO E VALUTAZIONE
AMBIENALE STRATEGICA DEL COMUNE DI TORRI DEL BENACO AI SENSI DELL'ART.14
L.R.V. N.11/2014 E S.M.E I.**

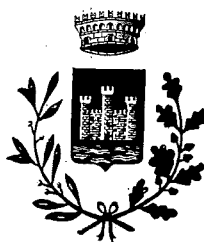
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

24/04/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Luca De Massari / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI TORRI DEL BENACO

Provincia di Verona

Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010 - P.IVA 00661030239

☎ 0456205888 ☎ Fax 0456205800

www.comune.torridelbenaco.vr.it

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 26 del 27/04/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 18/05/2018.

Data, 03/05/2018

Funzionario

Francesca Lombardi / INFOCERT SPA